

Viterbo: firmata la convenzione fra la direzione Lazio e Abruzzo e l'Università della Tuscia



VITERBO – Garantire l'aggiornamento professionale del personale dell'Agenzia e organizzare visite guidate per gli studenti dell'Università per illustrare loro le attività doganali. Questi gli obiettivi della convenzione firmata oggi da Rosanna Lanuzza-Direttrice territoriale Lazio e Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e da Stefano Ubertini-Rettore dell'Università della Tuscia.

L'accordo è frutto di una collaborazione già avviata dal 2023, quando l'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia ha ospitato gli studenti della facoltà di Economia aziendale per illustrare loro, dopo un percorso con lezioni teoriche in aula, la complessa attività svolta dai funzionari doganali in servizio presso il porto.

Grazie alla convenzione il personale degli uffici della Direzione territoriale potrà partecipare a corsi di formazione organizzati dall'Ateneo della Tuscia su tematiche di interesse, che arricchiranno le loro competenze, e portare la propria esperienza professionale in aula.

Gli studenti avranno la possibilità di visitare gli uffici dell'Agenzia, di conoscerne la sua mission a livello nazionale

ed unionale e di assistere sul campo ad attività di controllo dei passeggeri e delle merci.

La collaborazione mira a creare uno scambio di conoscenze fra il settore istituzionale e quello accademico e conferma l'attenzione alla formazione specialistica del personale dell'Agenzia.

Approvato il bilancio comunale 2024/26, la sindaca Frontini: “Approvata convenzione con La Sapienza”



VITERBO – “Nella giornata di ieri abbiamo votato il bilancio 2024/2026, approvato la convenzione con La Sapienza per il Piano di Recupero del Centro Storico e aggiudicato il servizio di analisi e progettazione del PUMS – Piano urbano della mobilità sostenibile”. Lo dichiara la sindaca Chiara Frontini, che aggiunge: “Il tutto nel mezzo di un blocco dei servizi senza precedenti, con l'hackeraggio subito ai danni di PA digitale e quindi a tutti i nostri sistemi informatici: un bel

dono di Natale! Buon sabato di shopping e regali, la tombola di solidarietà ci aspetta in centro, ore 16.00, Piazza della Repubblica, insieme alla Fabbrica di Cioccolato agli Almadiani. Non mancate!”.

Stadio Rocchi, il comune di Viterbo respinge la richiesta della Viterbese calcio per firmare una nuova convenzione



di REDAZIONE -

VITERBO – Il Comune di Viterbo respinge la richiesta della Viterbese Calcio di firmare una nuova convenzione per la permanenza dello stadio Enrico Rocchi. La sindaca Chiara Frontini ha spiegato che alcuni documenti richiesti dal Comune non sono stati presentati dalla società gialloblu, rendendo impossibile la firma della convenzione. All’uscita dall’incontro, il presidente della Viterbese, Marco Arturo Romano, insieme ai suoi dirigenti, si mostravano preoccupati.

Il presidente non ha rilasciato dichiarazioni, mentre uno dei dirigenti ha commentato dicendo di chiedere alla sindaca come fosse andata.

La sindaca aveva cercato di rassicurare i tifosi, che si erano radunati davanti al Comune per chiedere le dimissioni di Romano, affermando che la priorità era risolvere la situazione senza danneggiare la città, il Comune e soprattutto il progetto di ristrutturazione dello stadio finanziato con il Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). L'ammodernamento dell'impianto tramite finanziamenti europei rimane un punto centrale. Frontini ha spiegato che i documenti richiesti al club, ovvero la fideiussione e il progetto definitivo dei lavori allo stadio, non sono stati presentati dalla Viterbese. Pertanto, la richiesta di firmare il rinnovo della convenzione entro domani non può essere accolta. Ha comunicato alla società che potranno firmare solo fino al 31 agosto, dando ulteriore tempo alla società, ma senza garanzie per firmare una nuova convenzione.

Il Comune chiederà ulteriori documenti e ha già fatto sapere a Romano che la fideiussione dovrà essere bancaria o assicurativa, con intermediari registrati, come previsto dalla legge. La sindaca ha voluto precisare che, dato che in passato l'ente ha avuto esperienze negative con fideiussioni poco solide, vogliono essere chiari su questo punto.

Frontini ha concluso dicendo che c'è una differenza tra il rapporto pre-accordo tra il Comune e la Viterbese, legato al finanziamento Pnrr, su cui puntano fortemente, e la disponibilità dello stadio Rocchi. Al momento non hanno la certezza che l'ipotesi di cofinanziamento sia sostenibile, quindi non possono firmare una nuova convenzione che affidi lo stadio alla Viterbese fino al 2030, poiché non hanno garanzie.

Formazione, Università "Uninettuno" comune ed Telematica firmano convenzione



MONTEFIASCONE (Viterbo) – L'Università Telematica Internazionale "Uninettuno" (Professoressa Maria Amata Garito) ed il Comune di Montefiascone (Sindaco Giulia De Santis) si apprestano a controfirmare convenzione per riduzione tasse in modo da rendere per tutti gli attuali e futuri univeristari domicili sul colle più efficaci iniziative tendenti a rendere accessibili a distanza l'istruzione superiore, la formazione continua e l'aggiornamento professionale, in ambito nazionale, comunitario ed internazionale. Questa l'offerta formativa: **a)** *Corsi di Laurea Triennali – Nuovo Ordinamento (D.M. 270/2004)* Facoltà di Economia Economia e gestione delle imprese – (Classe L-18), [Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa](#) , [Economia e Governo d'Impresa](#) , [Business management](#), [Financial management](#); **b)** Facoltà di Giurisprudenza: Diritto

dell'impresa del lavoro e delle nuove tecnologie – (Classe L-14), [Diritto](#) della società digitale, Diritto della sicurezza sul lavoro, Operatore giuridico di impresa; c) Facoltà di Ingegneria: Ingegneria Civile e Ambientale – (Classe L-7), Strutture e Infrastrutture, Costruzioni, Estimo e Topografia, Ingegneria Gestionale – (Classe L-9): [Indirizzo](#) Economico, [Indirizzo](#) Produzione. Ingegneria informatica – (Classe L-8): Information and communication technologies engineering, Ingegneria Informatica. Facoltà di Beni Culturali : Conservazione e valorizzazione dei beni culturali – (Classe L-1): Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale, Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione .Facoltà di Psicologia: Discipline Psicosociali – (Classe L-24); Facoltà di Scienze della Comunicazione: Scienze della Comunicazione – (Classe L-20), Istituzioni pubbliche e media digitali, [Comunicazione](#) digitale d'impresa. *Corsi di Laurea Magistrale – Nuovo Ordinamento (D.M. 270/2004)*: Facoltà di Psicologia: Processi cognitivi e tecnologie – (Classe LM-51), [Cyberpsicologia](#), [Neuroscienze](#) , [Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza](#) . Facoltà di Ingegneria:[Ingegneria Informatica](#) – (Classe LM-32) , Programmazione e sicurezza, Big Data, [Ingegneria Civile](#) – (Classe LM-32), Edilizia e progettazione, Strutture e infrastrutture. [Ingegneria Gestionale](#) – (Classe LM-31) : Gestione dei processi industriali, Sistemi energetici, [Industria 4.0](#). Facoltà di Economia: Gestione d'impresa e tecnologie digitali – (Classe LM – 77): Gestione d'impresa e tecnologie digitali, [Green economy e gestione sostenibile](#), [Digital marketing for business](#). La presente convenzione ha per oggetto un accordo ove l'Università riconosce: **1)** a tutti gli immatricolati ai **Corsi di laurea triennale** iscritti all'ENTE uno sconto del 20% sulla tassa universitaria annuale stabilita in € 2.000,00, che sarà applicato alla IIa rata di iscrizione per ogni anno accademico fino al compimento del ciclo di studio, pertanto la tassa universitaria annuale sarà fissata in € 1.600 di cui € 1000 da pagare al momento

dell'immatricolazione e € 600 nei sei mesi successivi. 2) a tutti gli immatricolati ai **Corsi di laurea magistrale** iscritti all'ENTE uno sconto del 20% sulla tassa universitaria annuale stabilita in € 2.200,00, che sarà applicato alla IIa rata di iscrizione per ogni anno accademico fino al compimento del ciclo di studio, pertanto la tassa universitaria annuale sarà fissata in € 1.760 di cui € 1000 da pagare al momento dell'immatricolazione e € 760 nei sei mesi successivi. La riduzione del 20% è estesa anche ai figli e familiari conviventi dei dipendenti dell'ENTE. La riduzione è estesa anche per le iscrizioni ai corsi singoli e ai master presenti nell'offerta formativa di UNINETTUNO (con esclusione di quelli erogati in partnership con altri Enti/Istituzioni). L'UNINETTUNO si riserva la possibilità di stipulare con l'ENTE una convenzione per l'apertura di un Polo Tecnologico ove sarà possibile svolgere gli esami, in base al numero degli iscritti che l'Università stessa riterrà congruo. In riferimento al Polo Tecnologico e al suo funzionamento, alla sua struttura e alle modalità di svolgimento degli esami, si rinvia alla stipula di una nuova convenzione.

**Introduzione lavoro di
pubblica utilità in
sostituzione della pena
inferiore a tre anni,
sottoscritta convenzione tra**

comune e Tribunale di Viterbo



VITERBO – Introduzione lavoro di pubblica utilità, sottoscritta questa mattina dal presidente del Tribunale Francesco Oddi e dalla sindaca di Viterbo Chiara Frontini la convenzione per l'introduzione del lavoro di pubblica utilità sostitutivo della pena.

La convenzione, che si colloca nel quadro delle misure introdotte dalla riforma Cartabia, che ha previsto un significativo ampliamento dell'ambito operativo di una serie di istituti riconducibili alla materia della giustizia riparativa, è stata firmata presso i locali del Tribunale di Viterbo, dal presidente del Tribunale e dalla sindaca, alla presenza del direttore dell'Uepe – Ufficio esecuzione penale esterna Maria Biondo, in rappresentanza di un ufficio che rivestirà un ruolo nevralgico ai fini del buon funzionamento e dell'implementazione degli istituti voluti dalla recente riforma.

“Era una convenzione attesa da tempo – spiega il presidente del Tribunale Oddi – della quale il Comune era sprovvisto e sulla quale noi come Tribunale di Viterbo, puntiamo molto. Ci si attende una crescita – in proporzione rispetto agli altri comuni – del numero dei soggetti interessati dalla convenzione oggi sottoscritta. Un'iniziativa nella quale credo poiché dimostra il vero senso di emenda ed espiazione della pena. Oltre che favorire il recupero delle persone condannate, il percorso redentivo si risolverà in termini di un servizio alla

comunità, la quale sarà tangibilmente interessata da questa nuova proposta. La convenzione si propone infine come esempio e traino per altre realtà comunali che, in questi giorni, stanno iniziando a muoversi”.

“Questa collaborazione era nell’aria da tanto tempo – sottolinea la sindaca Chiara Frontini – ma non si era mai concretizzata. Oggi abbiamo conseguito un importante obiettivo. In poche parole, coloro che vengono condannati a pene inferiori ai tre anni e per i quali il giudice dispone di scontare una pena alternativa, fuori dal carcere, potranno contribuire al benessere della collettività con attività socialmente utili. Uno strumento proattivo per “ripagare” la comunità del danno recatole, e contribuire a prendersene cura. Abbiamo previsto che possano aiutare nelle manutenzioni cittadine, in particolare nel verde pubblico. Un risultato che ha visto il prezioso contributo anche dell’assessore alle politiche sociali Patrizia Notaristefano, del delegato alle politiche di sicurezza integrata Umberto Di Fusco e al contenzioso Luigi Gioiosi. Un autentico esempio di cooperazione istituzionale che sono certa darà soddisfacenti risultati, sia per le istituzioni, sia per la cittadinanza nel suo complesso”.

L’UEPE, in questo contesto, sarà chiamato a presidiare alcuni momenti essenziali in sede di programmazione e controllo di quanto disposto dal giudice in occasione dell’applicazione delle sanzioni: dalla stesura del programma di trattamento, alla verifica sulla condotta del condannato e sull’effettività del percorso di reinserimento intrapreso da quest’ultimo.

Più in generale, anche il buon esito della riforma dipenderà dalla propensione a fare rete delle istituzioni e degli uffici che sono chiamati a collaborare orizzontalmente, dimostrando in tal modo una capacità effettiva di governo sul territorio delle misure loro demandate dalla legge.

Un orientamento che, in ogni caso, già altre volte è stato

sperimentato con successo presso il Tribunale, alla luce delle ripetute occasioni nelle quali si è snodato soprattutto di recente il rapporto di confronto e collaborazione sviluppato con istituzioni fondamentali per il territorio quali amministrazione comunale di Viterbo e Università degli Studi della Tuscia.



**Comune di Montefiascone ed
Istituto “Progetto Uomo”,
firmata convenzione**



MONTEFIASCONE (Viterbo) – Presso il Palazzo Renzi-Doria Sciuga è stata firmata la convenzione quadro tra il Comune di Montefiascone rappresentato dalla Sindaca Giulia De Santis e dal Consigliere Michele Sances delegato ai rapporti con l'Università e l'Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" affiliato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana rappresentato dal Professore Massimiliano Nisati Coordinatore Area Didattica. Ruoterà attorno alla collaborazione tra enti, laddove l'IPU fornisce professionalità in ambito sociale, il comune di Montefiascone rappresenta un bacino di necessità che attraverso questa collaborazione può trasformarsi in un hub foriero di soluzioni innovative. Inoltre, l'incontro con la cultura di impresa per migliorare le scelte di orientamento professionale e quindi il collegamento tra la domanda e l'offerta di impiego "necessario", come ribadito dalla Sindaca, servirà *"a dare valore ad una eccellenza presente sul nostro territorio. Perché permetterà allo stesso territorio di crescere"*.



**Catacombe di Sant'Eutizio:
l'unione fa la forza**



SORIANO NEL CIMINO (Viterbo) – Un luogo di straordinaria bellezza, una testimonianza storica, religiosa e culturale dal grande valore.

La catacombe di Sant'Eutizio protagoniste della convenzione fra il Comune di Soriano nel Cimino e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. Grazie al rinnovo della convenzione le catacombe continueranno ad essere visitabili e fruibili dai turisti.

Un'alleanza preziosa che permette di rendere visitabile al pubblico questo sito dal grande valore storico, archeologico e religioso.

A stipulare il rinnovo della convenzione il sindaco Roberto Camilli e Mons. Pasquale Jacobone, in rappresentanza della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Una sinergia preziosa che consente la gestione delle catacombe da parte del Comune di Soriano nel Cimino.

Un progetto importante che ha portato tantissimi visitatori e turisti a Soriano nel Cimino per scoprire questo suggestivo sito archeologico.

Le catacombe di Sant'Eutizio, inoltre, sono state recentemente restaurate, grazie all'impegno della Pontificia Commissione di

Archeologia Sacra, e racchiudono una storia antichissima che merita di essere custodita e tramandata alle nuove generazioni. “Ringraziamo il Mons. Iacobone, e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, per la preziosa collaborazione. – spiegano il sindaco Camilli e l’assessore alla cultura e al turismo Rachele Chiani-La promozione del sito archeologico di Sant’Eutizio ha permesso di far conoscere la storia di questa suggestiva area a tantissimi visitatori e turisti”.

La catacombe di Sant’Eutizio saranno visitabili domenica 16 ottobre, alle ore 11.00, in occasione della Giornata delle catacombe del Lazio. Le visite guidate saranno a cura del Museo Civico Agro Cimino e con prenotazione obbligatoria.

Comune di Montalto di Castro e Museo di Villa Giulia, una convenzione per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale



MONTALTO DI CASTRO (Viterbo) – Con la delibera di giunta n.

213 del 28 settembre 2021, il Comune di Montalto di Castro ha aderito alla convenzione “Tular Rasnal” proposta dal Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia “Etru” di Roma, volta a fare rete con gli enti locali per promuovere la cultura etrusco-italica, proponendo riduzioni sul costo del biglietto e sulle formule di abbonamento al museo per tutti i cittadini residenti nel comune di Montalto di Castro. Tale iniziativa si pone in continuità con il progetto “Storie di Persone e di Musei”, lanciato dal Museo Etrusco nell’anno europeo del patrimonio culturale. “La convenzione – spiega l’assessore alla cultura Silvia Nardi – rappresenta un ulteriore passo avanti nell’obiettivo di creare una rete di sinergie tra enti, finalizzata alla promozione della cultura e della storia etrusca, incentivando la partecipazione attiva dei cittadini e la fruizione dei beni culturali”.

Etru ha come missione la valorizzazione, anche attraverso le proprie collezioni, delle culture dell’Italia preromana e in particolare di quella etrusca, nella loro dimensione materiale e immateriale, promuovendo la comunicazione al pubblico di tali attività.

**Approvata la convenzione tra
Comune e Parrocchia per
l’utilizzo pubblico della
Chiesa Santa Maria dei Lumi**



BASSANO IN TEVERINA (Viterbo) – All'interno dell'importante sito storico-religioso, il Comune organizzerà manifestazioni culturali nel pieno rispetto della sacralità del luogo. Il Comune di Bassano in Teverina e la Parrocchia dell'Immacolata Concezione di Maria hanno avviato una preziosa collaborazione per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico del paese. È stata infatti approvata da entrambe le parti la convenzione con la quale la Parrocchia concede al Comune l'utilizzo pubblico della Chiesa Santa Maria dei Lumi, un suggestivo sito storico-religioso del XII secolo che si trova alle porte del borgo medievale del paese.

L'intesa raggiunta si inserisce pienamente nel progetto di valorizzazione del centro storico di Bassano in Teverina che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Alessandro Romoli, sta portando avanti con grande impegno e che la Parrocchia bassanese condivide. È infatti intenzione del Comune quella di organizzare all'interno della Chiesa Santa Maria dei Lumi manifestazioni di tipo musicale, teatrale, congressi, meeting, mostre, incontri e altre attività volte a promuovere la conoscenza culturale, artistica e sociale nel pieno rispetto della sacralità del luogo. Non solo. Il Comune di Bassano in Teverina si fa anche carico delle aperture del sito per le visite guidate, favorendo dunque maggiori flussi turistici.

L'utilizzo pubblico della Chiesa Santa Maria dei Lumi è un traguardo molto importante. Il sito in questione, infatti, oltre a rivestire una chiara importanza religiosa e liturgica, rappresenta un elemento di grande valore anche per il patrimonio storico locale. Costruita nella prima metà del XII secolo a ridosso del borgo fortificato, la Chiesa conserva all'interno capitelli ispirati al romanico lombardo e al repertorio altomedievale, nonché affreschi databili dal XV al XVII secolo.

“Siamo molto soddisfatti del risultato che abbiamo raggiunto – ha commentato il sindaco Alessandro Romoli -. La Chiesa Santa Maria dei Lumi riveste un'importanza straordinaria per i bassanesi. Poter organizzare al suo interno delle manifestazioni culturali ci riempie d'orgoglio. Vorrei ringraziare sinceramente il reverendo parroco Don Alfredo Di Napoli e Sua Eccellenza Monsignor Romano Rossi nostro vescovo diocesano per l'interesse e la sensibilità mostrati per Bassano in Teverina. La collaborazione tra Comune e Parrocchia per il bene del paese è un valore imprescindibile “.

**Comitato “Non ce la beviamo”,
“Stop privatizzazione Talete.
Occorre la modifica dello
statuto e della convenzione”**



di LIA SARACA –

VITERBO – “E’ stato riconosciuto dal prefetto di Viterbo, dal presidente di Talete e dal presidente Ato che prima di avviare la privatizzazione di Talete deve essere attuata la modifica allo statuto di Talete e la modifica della convenzione di cooperazione, cioè del contratto tra i comuni che decidono insieme di cooperare per la gestione del servizio idrico scegliendo il soggetto e le modalità”.

E’ quanto reso noto da Francesco Lombardi e Paola Celletti del comitato “Non ce la beviamo”, nel corso della conferenza stampa di venerdì 9 luglio presso la sede **del sindacato Usb in via Garbini**.

Subito dopo l’assemblea di Talete dello scorso aprile, infatti, il comitato ha presentato un esposto alla prefettura di Viterbo per via della “mancanza di atti e verbali, informazioni dovute per legge che dovrebbero essere pubblicate sugli albi pretori – illustra Lombardi -. Mancando gli atti della conferenza Ato del 28 aprile 2020 non si dovrebbe dare corso a nessuna delle decisioni prese. Invece è stata indetta una gara relativa a una sola proposta , ovvero quella del socio privato con risultati anch’essi misteriosi ”.

Il prefetto ha risposto al comitato evidenziando che “le regole vanno rispettate”. “Fino ad ora – proseguono Lombardi e Celletti – mancano del tutto riferimenti ad atti concreti per individuare e realizzare percorsi diversi dalla vendita, o

meglio di un grazioso regalo, del 40% delle azioni, su cui, è intervenuto il prefetto per chiedere il rispetto delle norme”.

Secondo quanto evidenziato ancora da Lombardi, “Talete è una società in house e si considera come pubblica. L’entrata dei privati con qualunque percentuale farebbe però cadere questa qualità di società in house facendola diventare una società privata”.

Il comitato si è inoltre rivolto ad Arera: “Dalle risposte che ci sono giunte, non risulta che sia stata formalizzata la richiesta di 40 milioni di euro. Appare chiaro che le dimissioni dell’ex presidente Bossola siano state forzate in funzione di un disconoscimento del suo piano di utilizzo dei fondi Arera”.

“Impedire la privatizzazione di un bene comune che è l’acqua” è l’obiettivo principale del comitato Non ce la beviamo che ha inoltre intrapreso con l’assessorato regionale un confronto per la realizzazione della legge numero 5 del 2014 “completamente disattesa nonostante sia stata votata all’unanimità dal consiglio regionale – termina Lombardi -. Non c’è applicazione e si va invece verso una soluzione opposta che è quella della privatizzazione”.

Il comitato, infine, ha ricevuto l’invito a far parte di un tavolo di confronto che “sarà istituito dal ministro dell’ambiente Patuanelli sulle questioni dell’arsenico nella Toscana e dei fattori inquinanti nel lago di Vico sulle quali si è già avuto un incontro con la presidente commissione ambiente del senato”.





Convenzione tra università della Tuscia di Viterbo e comando generale della Guardia di Finanza per l'iscrizione ai corsi di laurea



VITERBO- La convenzione, per le immatricolazioni a tutti i corsi di laurea dell'UNITUS, si applica a tutti militari del Corpo, in servizio all'atto della presentazione delle domande di immatricolazione al corso di studio scelto, ovvero in congedo, ed in possesso del diploma di scuola secondaria

superiore di durata quinquennale o di altro titolo idoneo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente. L'Università può riconoscere crediti formativi in misura non superiore a 12 . La convenzione prevede anche una riduzione del 10% sull'importo della immatricolazione o iscrizione ai figli del personale della Guardia di Finanza. Prima una breve



visita al complesso di S.Maria in Gradi, poi nell'aula Altiero Spinelli, la firma della convenzione tra Università della Tuscia e Guardia di Finanza. Una stretta collaborazione universitaria per favorire un innalzamento delle conoscenze e delle competenze del personale e

per sostenere il progressivo inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Presenti alla cerimonia il generale di corpo d'armata Rosario Lorusso, comandante della Guardia di Finanza della Regione Lazio, il generale di corpo d'armata Edoardo Valente del comando generale della Guardia di Finanza, già comandante in seconda della G.di F. che ha avviato il progetto con Unitus, il colonnello Andrea Pecorari comandante della Guardia di Finanza di Viterbo, il rettore Stefano Ubertini, il direttore generale dell'UNITUS Alessandra Moscatelli, professor Enrico Maria Mosconi, responsabile del polo universitario di Civitavecchia altri ufficiali della Guardia di Finanza, docenti di UNITUS e la direttrice del DEIM Tiziana Laureti. "Un primo ma importante passo- ha sottolineato il generale Rosario Lorusso- verso una più intensa e fattiva



collaborazione. La formazione continua è un'esigenza per la Guardia di Finanza per tutelare gli interessi delle Istituzioni italiane e dell'Unione Europea. Il mondo universitario migliora questa formazione che deve essere messa in pratica dai

finanziari nel loro quotidiano lavoro. La collaborazione con l'Università della Tuscia è garanzia per migliorare la professionalità e le conoscenze scientifiche". "La fase importante comincia ora-ha evidenziato il rettore Stefano Ubertini- i nostri docenti, tra i quali ci sono anche alcuni alti ufficiali della Guardia di Finanza, sapranno come sempre formare uomini oltre che ottimi professionisti. Da anni l'Università della Tuscia collabora con le Fiamme Gialle in questo ambito e la convenzione appena firmata conferma questa sinergia importante per il reciproco confronto in diversi ambiti sociali e professionali".

"La cultura della formazione- ha detto il generale Edoardo Valente- è continua nella Guardia di Finanza. Ora grazie all'Università della Tuscia si rinforza e migliora con una collaborazione. L'UNITUS fa ricerca indispensabile per meglio prepararsi alle sfide future. Lo scambio dei valori etici e morali che derivano da questa sinergia è molto importante al di là dell'aspetto tecnico".



"Dare un prodotto migliore possibile, ricco di professionalità e non solo-ha detto il professor Enrico Mosconi- per formare preziosi collaboratori rivolti alla tutela degli interessi delle istituzioni italiane. E' questo il nostro obiettivo fin

dall'inizio di questa collaborazione con la Guardia di Finanza avviata, voglio ricordarlo dal generale Emilio Errigo al quale va un mio personale ringraziamento".

Infine Alessandra Moscatelli direttore generale dell'UNITUS ha auspicato un rafforzamento con la Guardia di Finanza per la costituzione di un osservatorio provinciale anticorruzione al quale possano partecipare anche gli enti locali.

Turismo in primo piano, sottoscritta una convenzione triennale con la sezione CAI di Viterbo



SORIANO NEL CIMINO (Viterbo) – Valorizzare le bellezze storiche e naturalistiche del territorio, potenziare la rete sentieristica, promuovere il turismo slow: nasce con questi obiettivi l'interessante collaborazione con la sezione CAI di Viterbo.

Questa mattina, nell'incantevole cornice della Sala Consiliare del Comune di Soriano nel Cimino, è stata sottoscritta una convenzione triennale fra il Comune, il CAI e l'associazione "La Menica Alta". La convenzione è stata firmata da Stefania Di Blasi, presidente del CAI – sezione di Viterbo, da Fabio Menicacci, sindaco di Soriano nel Cimino, e da Lanno Berti, presidente dell'associazione "La Menica Alta".

Alla cerimonia erano presenti, inoltre, il dottor Alessandro Selbmann, Consigliere del CAI di Viterbo, i rappresentanti dell'azienda speciale SAM – Soriano Ambiente & Mobilità, Rachele Chiani, assessore alla Cultura e Emanuele Pallotta, consigliere dell'associazione "La Menica Alta".

L'interessante progetto, nei tre anni di durata della convenzione, mira a potenziare e valorizzare, la rete della

sentieristica per le attività escursionistiche che rientreranno nel cluster Soriano OUTDOOR (progetto di sviluppo turistico "WELCOME TO SORIANO – TURISMO E CULTURA").

Nello specifico il progetto, pensato e condiviso dall'Amministrazione Comunale, l'Ufficio Turistico comunale, il CAI, e l'Associazione La Menica Alta, prevede la marcatura di sentieri funzionali a:

- rafforzare la rete di collegamento tra sentieri già esistenti e marcati nel territorio, anche in funzione di valorizzare diversi itinerari tematici e mettere in collegamento più territori comunali tra loro;
- definire itinerari escursionistici ad hoc da poter offrire ai turisti;
- permettere agli escursionisti di poter fruire dei vari itinerari direttamente dal Borgo di Soriano.

Il primo step prevede la marcatura del nuovo sentiero del "fonno de la botte", che costituirà un percorso ad anello Soriano-Faggeta-Soriano. Questo tracciato è impregiato, e reso ancora più suggestivo, dalla presenza di numerose fontane storiche.

"In futuro sarà possibile collegare questo sentiero al sito archeologico di San Valentino e poi al monte di Vitorchiano – sottolineano dall'amministrazione comunale – con l'obiettivo finale di collegare il borgo medievale di Vitorchiano a quello di Soriano".

Il progetto prevede, inoltre, la valorizzazione delle attività escursionistiche connesse ai siti archeologici nelle località di Chia, Sant'Eutizio e Santarello, con la marcatura di sentieri funzionali alla creazione di itinerari specifici che permettano all'escursionista di godere dei pregi naturalistici e archeologici delle varie zone.

"Tutti gli itinerari – aggiungono dall'amministrazione – interesseranno diversi territori comunali con i quali si potrà collaborare in termini di valorizzazione in rete. Infine sarà predisposta l'analisi della possibilità di collegare con un sentiero ad hoc Soriano con la zona di Fosso Castello per

rendere fruibili i sentieri a valle”.

Un progetto importante, e fortemente voluto dall'amministrazione comunale, in quanto permetterà di valorizzare le bellezze storico-naturalistiche di Soriano nel Cimino, e dei comuni limitrofi, e punterà ad accogliere, e favorire, un turismo lento in costante crescita.

Convenzione tra l'Ambulatorio polispecialistico di Villa Serena (Montefiascone) e il Sindacato CONF.A.E.L.



MONTEFIASCONE(Viterbo) – Un altro importante risultato per l'ambulatorio polispecialistico di Villa Serena Montefiascone. L'attività del presidio sanitario non si ferma: crescono i servizi in ambito sanitario con l'arrivo di due nuovi medici (neurologia e malattie dell'apparato respiratorio) e, proprio in questi giorni, è stata sottoscritta un'altra rilevante convenzione con la CONF.A.E.L. Confederazione Autonoma Europea Lavoratori.

Una preziosa sinergia che permetterà agli iscritti

dell'associazione sindacale di usufruire delle prestazioni specialistiche presenti nel poliambulatorio direttamente sul territorio con tariffe agevolate e in tempi rapidi. Il tutto nel pieno rispetto della normativa anti Covid – 19.

Gli utenti godranno di servizi di altissimo livello, effettuati da un'equipe di specialisti e con una strumentazione di ultimissima generazione.

“Proprio per l'alta tecnologia e l'elevata professionalità degli specialisti, insieme al particolare tariffario a noi riservato, abbiamo colto subito questa opportunità – afferma Egidio Gubbiotto Segretario Nazionale della CONF.A.E.L.

Siamo certi che i nostri iscritti potranno apprezzare questo servizio. La tutela dei lavoratori consiste anche nel prendersi cura della loro salute che è alla base della prevenzione. La convenzione ci offre la possibilità di avere prestazioni sanitarie con una tariffa scontata, senza lunghe attese e in un ambiente familiare. Ringrazio la presidente e amministratrice delegata di Villa Serena srl, Elisabetta Ferrari, per questa occasione. L'ambulatorio polispecialistico rappresenta una grande risorsa non solo per i nostri iscritti ma per tutti gli utenti del territorio”.

Le agevolazioni sono previste per l'erogazione delle prestazioni sanitarie attive presso il presidio medico che dispone degli ambulatori di Cardiologia, Endocrinologia, Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia generale, Neurologia, Malattie dell'apparato respiratorio, con Ecografia.

“Siamo sempre stati aperti alle collaborazioni sul territorio – dichiara Elisabetta Ferrari -. Abbiamo già diverse convenzioni, ma questa è la prima con un sindacato e ci fa davvero piacere perché è così che il sindacato dimostra di considerare il lavoratore come essere umano, a 360 gradi, con tutti i suoi diritti sindacali ma anche con le sue molteplici necessità, che vanno oltre alla dimensione strettamente lavorativa. Per tutti gli iscritti Confael il nostro Ambulatorio applica tariffe speciali, non ha liste d'attesa e si avvale di professionisti molto apprezzati. Riteniamo che sia comunque per tutti un presidio sanitario importante a

servizio degli utenti che cercano prestazioni di qualità a un giusto prezzo e tempestività delle risposte”.

L'US Acli si laurea: operativa un' importante Convenzione con l'Università della Tuscia. Corsi, convegni e dibattiti



VITERBO – Per la prima volta l'Unione Sportiva Acli, Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, entra nel mondo accademico. Dopo la firma della convenzione è diventata operativa l'importante Convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia che farà dell'US Acli un punto di riferimento per l'Ateneo viterbese attraverso una collaborazione consistente in convegni legati alla cultura e allo sport che coinvolgeranno gli studenti universitari e il corpo docente.

Nella sede del Rettorato a Viterbo c'è stato l'incontro tra Damiano Lembo presidente dell'US Acli, Stefano Ubertini

rettore dell'Università degli studi della Tuscia , il professor Carlo Gigli ortopedico, Direttore del UOD 'Chirurgia del Ginocchio e Traumatologia dello Sport' della ASL di Viterbo, nonché componente della Commissione scientifica nazionale US Acli e il professor Andrea Genovese il delegato del Rettore al Diritto allo Studio.

"L'US Acli vuole sostenere e promuovere l'incontro tra sport, cultura e benessere – ha dichiarato Damiano Lembo – E' la prima volta che un'importante Università italiana viene coinvolta in modo strutturale e programmatico nei progetti dell'Unione Sportiva Acli ed è motivo di orgoglio per tutti noi aver ottenuto un così prestigioso riconoscimento". In base alla Convenzione, l'US Acli Nazionale sosterrà e promuoverà convegni su Sport, Cultura e Benessere, e soprattutto sul connubio tra Sport e Disabilità: "Sono molto soddisfatto di aver sottoscritto questa convenzione – ha specificato Ubertini – Un atto che considero molto qualificante per UNITUS soprattutto per il grande impegno mostrato dall'Associazione verso i giovani e la società. L'Università della Tuscia cercherà di favorire il più possibile le attività previste dalla convenzione. Lo sport ha un ruolo fondamentale nell'educazione dei giovani e non solo. Per questo il nostro Ateneo ha realizzato un'importante iniziativa: il riconoscimento dello status di studente-atleta. Abbiamo da poco approvato il regolamento. Il fatto che uno studente si impegni in uno sport ad un certo livello non può non essere considerato. Anzi va supportato e incoraggiato. Chi frequenta l'Università con profitto ha delle agevolazioni".

Nel merito, il Prof. Andrea Genovese ha aggiunto: "Nel regolamento dello status di studente-atleta è previsto che gli studenti che si impegnano in attività sportive abbiano borse di studio e la possibilità di essere affiancati da tutor. Inoltre potranno sostenere gli esami in date diverse da quelle stabilite se il giovane sia impegnato in gare particolarmente importanti a livello nazionale. Sono sicuro che la convenzione con l'US Acli porterà grandi vantaggi ad entrambi".

Oltre a seminari e convegni scientifici gestiti

dall'Università (tra cui corsi di perfezionamento, seminari e convegni con crediti formativi liberi in campo biomedico, agrario, ingegneristico, ecc.) e riservati a studenti dell'Università della Tuscia, ci sarà inoltre la possibilità di continuare il momento di aggregazione e conoscenza tra studenti e docenti, con la possibilità di ascoltare buona musica, partecipare a rappresentazioni teatrali o ad altri momenti aggregativi.

A mettere a disposizione le proprie strutture, ci penserà la SSD 'Il Signorino' di Viterbo, di cui Carlo Gigli è Vicepresidente e Direttore Sportivo. "Siamo ben contenti -ha detto- di mettere a disposizione i nostri spazi, anche per sviluppare seminari e corsi durante tutto l'anno per gli studenti qualora l'Università lo ritenga opportuno".

Unitus, La firma della 'convenzione quadro' con la Scuola Sant'Anna: una nuova opportunità per gli studenti meritevoli

VITERBO – Una convenzione quadro attraverso la quale svolgere

una serie di iniziative comuni, in funzione della formazione e della ricerca è stata sottoscritta nei giorni scorsi dal Rettore dell'Università della Tuscia, Stefano Ubertini, e dalla Retttrice della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Sabina Nuti.

La convenzione si inserisce in un rapporto già avviato negli anni passati. Quanto alla ricerca, vi sono stati vari progetti e iniziative che hanno coinvolto i docenti dei due atenei. Nella formazione, la collaborazione più importante ha riguardato il corso di laurea magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali (LM -69), nei cui insegnamenti sono coinvolti, a partire dall'anno accademico 2019-2020, anche i docenti dell'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Sant'Anna.

“Ma questo è solo l'inizio- afferma Stefano Ubertini- con la nuova convenzione, ad esempio, sarà possibile per gli studenti più meritevoli dell'Ateneo della Tuscia partecipare alle Seasonal Schools, percorsi formativi integrativi proposti dalla Scuola Sant'Anna come percorsi di avvicinamento alla ricerca su temi di ricerca applicata delle scienze sociali e sperimentali. Si tratta di una importante occasione per gli studenti dell'Ateneo viterbese per arricchire il proprio curriculum accademico, stabilire nuovi rapporti con altri studenti di talento e ampliare le proprie competenze e conoscenze interdisciplinari”. Più in generale, la convenzione permetterà di sviluppare forme di integrazione tra la formazione offerta dall'Ateneo della Tuscia e quella del Sant'Anna, la cui missione è offrire agli studenti meritevoli percorsi formativi integrativi volti a potenziare le competenze su temi di avanguardia e di rilevanza internazionale.

Manutenzione della sentieristica del territorio, stipulata convenzione tra il comune di Vetralla, il CAI e l'ASD Vittorio Bike Montefogliano

VETRALLA (Viterbo) – Il giorno 10 giugno è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Vetralla, il CAI (Club Alpino Italiano) e l'Associazione ASD Vittorio Bike Montefogliano, come da Deliberazione di Giunta n. 39 del 26 febbraio scorso, al fine di organizzare, gestire e monitorare i percorsi escursionistici e la viabilità minore del Comune di Vetralla. Il progetto prevede lo studio delle aree e l'analisi delle risorse in tema di sentieristica e viabilità minore di interesse escursionistico, turistico, scientifico, storico-culturale. Verrà elaborato uno specifico "piano regolatore della sentieristica e della viabilità minore", con indicazione dei percorsi meritevoli di segnatura, che tenga conto delle valutazioni ambientali per la posa in opera di segnavia. Le parti collaboreranno per la manutenzione, l'aggiornamento attraverso specifiche "schede" del catasto dei percorsi escursionistici con relativa difficoltà , i tempi di percorrenza e relativa numerazione, la realizzazione di una cartografia delle zone interessate e posa in opera di pali in castagno o in ferro per la segnaletica. Già dalla settimana prossima sono previsti incontri con le parti per effettuare i sopralluoghi e mettere a punto le strategie organizzative.

Considerato che il CAI racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna e che l'associazione ASD Vittorio Bike già da anni

si occupa di gare e percorsi ciclistici nei nostri boschi, l'amministrazione comunale ha ritenuto fondamentale avvalersi della loro fruttuosa collaborazione, al fine di garantire un sodalizio fattivo, volto non solo alla salvaguardia dell'ambiente e alla manutenzione sistematica dei percorsi sentieristici, ma anche alla promozione turistica e alla programmazione territoriale, certi che la collaborazione tra chi ama e conosce a fondo la nostra zona, potrà solo che migliorare e valorizzare i tanti aspetti ancora sconosciuti del nostro unico e meraviglioso territorio.

Unitus, rinnovata la convenzione con il polo di Civitavecchia



CIVITAVECCHIA (Roma) – Rinnovata per un altro quinquennio la convenzione tra Università della Tuscia, comune di Civitavecchia e fondazione Cariciv, per il Polo Universitario di Civitavecchia. Presenti alla firma il rettore dell'UNITUS Stefano Ubertini, il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, la presidente della Fondazione CaRiCiv Gabriella Sarracco e il presidente del Consorzio Università per Civitavecchia

Enrico Maria Mosconi. “Il polo universitario di Civitavecchia- ha detto il rettore Ubertini- conferma la grande attenzione delle istituzioni per un territorio di importanza economica strategica per tutta la Regione Lazio. Ma soprattutto il notevole interesse che queste rivolgono ai giovani. L’Università della Tuscia offre una formidabile opportunità per il loro futuro al quale arriveranno con un bagaglio formativo adeguato alle sfide che si presenteranno. L’investimento dell’UNITUS, che ha creduto da subito in questo progetto, e degli enti locali civitavecchiesi conferma la volontà di tutti di collaborare a questo progetto ambizioso che ogni anno si rinnova con nuove risorse e nuove idee a vantaggio del territorio”. Il Sindaco Ernesto Tedesco ha espresso soddisfazione per la firma dell’accordo “che- ha evidenziato- permetterà ai giovani una adeguata formazione e al territorio di crescere perché la qualità didattica è di grande spessore. La sinergia tra gli Enti arricchisce il territorio di Civitavecchia in quanto dota di strumenti indispensabili i giovani preparandoli a costruire il loro futuro”. “Il polo universitario di Civitavecchia è stato fortemente voluto anche dalla nostra Fondazione- ha aggiunto Gabriella Sarracco presidente della Fondazione CARICIV. Ogni anno centinaia di giovani possono usufruire di una sede altamente professionale creando il loro futuro e il loro sapere. Il polo universitario di Civitavecchia conferisce alta formazione ai ragazzi in tempi brevi e li rende pronti per il mondo del lavoro”. “Il polo universitario di Civitavecchia- ha poi evidenziato il professor Enrico Maria Mosconi che coordina la sede universitaria- garantisce didattica e ricerca di alto livello con laboratori e strutture d’avanguardia. Una straordinaria opportunità per il territorio. L’offerta didattica del polo universitario di Civitavecchia offre punte d’eccellenza formativa come il nuovo corso di Scienze Biologiche e Ambientali, Economia Circolare e il Master in Finanza competitiva appena aperto. E’ infine un importante volano per il territorio ma soprattutto fondamentale per la crescita professionale degli studenti che si confronteranno

con il mondo del lavoro". Il progetto universitario nel territorio di Civitavecchia è stato un percorso, avviato da parte dell'Università della Tuscia dal professor Giuseppe Nascetti e dall'allora rettore Marco Mancini e poi fortemente potenziato, dal professor Alessandro Ruggieri, già da prima che fosse rettore.

Convenzione Inps, Regione Lazio e "Casa del maestro" di Fiuggi



FIUGGI (fR)- Questa mattina è stata consegnata all'Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio una Struttura Sociale dell'INPS, la "Casa del Maestro" sita in Fiuggi , Via Armando Diaz, 107 – Fiuggi (FR).

In questa fase critica dell'emergenza sanitaria in atto, ospiterà temporaneamente pazienti infetti da COVID-19, da porre in isolamento fiduciario al di fuori della propria residenza o domicilio o per le quali non sia disponibile altra o diversa soluzione alloggiativa.

Si è così concretizzata un'ulteriore forma di collaborazione tra l'INPS e la Regione Lazio per la piena tutela dei diritti essenziali della persona.

La collaborazione potrà essere estesa anche alle altre

Strutture sociali dell'INPS nel territorio nazionale, in
accordo le Direzioni Regionali dell'Istituto e le competenti
Agenzie di Protezione Civile Regionali.